

Codice Etico e di Comportamento - Associazione Culturale Codice Segreto Onlus

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche derivante da reati commessi da propri dipendenti o amministratori. A tal proposito, l'Associazione Codice Segreto Onlus ha deliberato di predisporre ed adottare il "Codice Etico e di Comportamento", al fine di confermare e dimostrare la correttezza dei principi cui si ispira la propria attività.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte dei soci dell'Associazione, di tutti coloro con i quali la società intrattiene rapporti di collaborazione, e dei terzi con cui l'Associazione intrattiene rapporti d'affari, riveste un'importanza fondamentale, sia per il buon funzionamento dell'Associazione, sia per la tutela del prestigio, dell'immagine e del know how della stessa, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per l'attività sociale dell'Associazione.

Per affrontare la complessità delle situazioni in cui l'Associazione si trova ad operare, è importante comunicare e condividere l'insieme dei valori ai quali la stessa si ispira e che vuole vengano rispettati. In nessun modo, infatti, la convinzione di agire a vantaggio dell'Associazione può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi. Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico potrà, di conseguenza, essere sanzionato in conformità con quanto previsto sia dal Codice stesso, sia dalle disposizioni legislative e del Codice Civile applicabili

I

I soci dell'Associazione si impegnano a tener conto, in ogni loro comportamento, delle conseguenti ricadute sull'intera Associazione.

L'Associazione richiede ai suoi soci comportamenti improntati alla correttezza e alla serietà personale.

L'Associazione si impegna ad adottare tutte le misure necessarie dirette a facilitare la conoscenza e l'applicazione di tutte le norme contenute nel presente Codice Etico, prevedendo altresì l'irrogazione di sanzioni disciplinari nel caso di mancato rispetto delle stesse

II

Gli Iscritti dell'Associazione, nel perseguire le finalità statutarie associative di cui fanno parte, si impegnano a partecipare alla vita associativa con spirito costruttivo, non viziato da condizionamento alcuno, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'Associazione. Essi

devono contribuire alla costruzione di una positiva immagine associativa ed operare per accrescere il prestigio e l'autorevolezza dell'Associazione.

III

Appartenere all'Associazione significa assumere un impegno di solidarietà in un corretto rapporto di lealtà, amicizia e fratellanza.

Ogni socio dell'Associazione che, per mandato o per incarico specifico, utilizzi mezzi, risorse e strutture dell'Associazione deve utilizzare il criterio del buon padre di famiglia, come onesto amministratore e con lo stesso riguardo dovuto ai propri beni.

IV

I soci dell'Associazione e il direttivo sono tenuti ad operare con imparzialità, senza indulgere a trattamenti di favore, assumendo le proprie decisioni nella massima trasparenza e respingendo indebite pressioni.

In nessun caso devono concorrere a determinare situazioni di privilegio a proprio vantaggio o a vantaggio di altri. L'individuazione dei collaboratori per le attività dell'Associazione deve avvenire con imparzialità e deve essere improntata a criteri di competenza, di professionalità, di serietà, indipendentemente dalle appartenenze politiche, sindacali, religiose, di sesso o di razza.

Il comportamento del direttivo deve essere sempre improntato alla massima correttezza in quanto costituisce modello di riferimento per tutti i collaboratori.

V

Il direttivo dell'Associazione deve adoperarsi per favorire cordiali rapporti tra i soci e dirimere le eventuali divergenze nell'ambito di una dialettica franca e serena. In tutti i casi deve essere fermamente ripudiata ogni forma di scorretta ed insensata concorrenzialità, di conflitto d'interessi e di denigrazione personale. In particolar modo, devono tenere comportamenti ispirati a lealtà, imparzialità, diligenza e correttezza, impegnandosi a:

- esercitare la funzione con spirito di servizio verso l'Associazione, i Soci aderenti ed il mondo esterno, senza avvalersene per vantaggi diretti od indiretti;
- mantenere un comportamento non condizionato da personali convincimenti politici, sindacali o religiosi e non accettare doni, od altre utilità, ad eccezione dei regali d'uso di modico valore;

- fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle cariche ricoperte ed evitare di conferire e/o assumere incarichi che possano creare conflitti d'interesse;
- valutare di rimettere il proprio mandato qualora, per motivi anche privati, siano incorsi in vicende che producono danno all'immagine dell'Associazione;
- non esercitare alcuna attività d'interesse privato in locali dell'Associazione, né utilizzare beni e/o servizi dell'Associazione a questo scopo;

VI

L'Associazione garantisce di attenersi a principi essenziali di trasparenza dei bilanci e della contabilità.

Ciascuna registrazione contabile deve rispondere esattamente a ciò che è descritto nella documentazione di supporto. Non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante.

VII

Le sanzioni e i procedimenti disciplinari per le infrazioni di cui al presente codice etico, da intendersi quali parte integrante del modello organizzativo sono di pertinenza del Consiglio Direttivo. In caso di violazione delle norme previste nel presente codice etico, il Consiglio Direttivo dell'Associazione sarà investito dell'onere di accertare e valutare le violazioni e di prendere gli opportuni provvedimenti.